



I.C. CASALOTTI, 259
SCUOLA POLO AMBITO FORMATIVO 08

RETE INTERSCOLASTICA RM 13
"Insieme si può fare"

RETE INTERSCOLASTICA RM 14
"Rosetta Rossi"

PIANO FORMAZIONE AMBITO 08 A.S.2017-18

U.F. GESTIRE IN CLASSE LE CRITICITA' EMERGENTI

Descrizione sintetica dell'Unità

Formativa

Unità 1 - Gestire in classe le criticità emergenti: ADHD, DOP, DSA (rif. Priorità: inclusione e disabilità) - rivolto a docenti Istituti comprensivi e scuola secondaria di secondo grado
(massimo 3000 caratteri)

Un clima scolastico inclusivo favorisce un buon apprendimento, permette a tutti di sentirsi accettati, capiti, valorizzati e sviluppa il senso di appartenenza e di interdipendenza positiva.

Le conoscenze hanno una base sociale e le competenze si sviluppano inizialmente dagli scambi, dalle relazioni, dai legami che si costruiscono nella classe, nella scuola, nel territorio.

L'insegnante funge da modello esperto per i ragazzi e mostra loro come utilizzare e generalizzare le varie strategie. Essere autocritico, riflessivo, possedere una buona autostima, sapersi autoregolare; mettersi in gioco per primo e fungere da modello positivo; essere motivato; credere nel lavoro di squadra; favorire la comunicazione interattiva tra i ragazzi; stimolare lo sviluppo delle varie capacità metacognitive; conoscere e favorire modi diversi di apprendere e di fare esperienza; valorizzare i punti di forza dei ragazzi e migliorare la loro autostima.

Per supportare l'insegnante nello sviluppo dell'identità dell'alunno, soprattutto in presenza di bisogni educativi speciali, l'unità formativa sarà incentrata su conoscere e riconoscere alunni con difficoltà emergenti e fornire ai docenti metodologie di ordine pratico e sostegno da personale esperto con cui confrontarsi per una didattica inclusiva.

Al fine di rendere il docente immediatamente in grado di attuare nella propria attività le metodologie acquisite, l'unità formativa sarà basata sulla pratica con analisi di casi concreti, in modo da accrescere le capacità individuali attraverso l'analisi di esperienze dirette e le tecniche per gestirle in modo positivo e funzionale.

Nel percorso formativo verranno alternati momenti di formazione in Webinar, con possibilità di intervenire in chat, in voce e in video, ad ore di formazione in autoistruzione, con l'ausilio di piattaforme didattiche LMS e CMS che permetteranno la condivisione dei materiali realizzati, alla formazione in aula con taglio prettamente laboratoriale e consulenziale.

Nella fase di Webinar il docente può acquisire conoscenza sulla materia e la metodologia didattica, mentre nell'autoformazione i docenti si confronteranno con materiali didattici costituiti da videolezioni, dispense, sitografia, questionari di apprendimento, e si dedicheranno alla produzione e upload di lavori realizzati singolarmente o in piccoli gruppi quali: projectwork, studio di casi, programmazione di modelli di PEI e PDP, elaborazione di modelli progettuali, ecc.

In entrambe le fasi di formazione, oltre che dal docente, saranno seguiti da tutor, che li guideranno e supporteranno per una corretta fruizione del corso. In ultimo, la fase di formazione frontale avrà un taglio operativo. Il docente sarà coinvolto in attività di Cooperative learning, produzione di gruppo di elaborati e studio di casi, in forma laboratoriale e cooperativa.

	<p>Le piattaforme didattiche verranno utilizzate anche nella fase che precede la formazione al fine di acquisire le conoscenze in ingresso e creare classi omogenee, non solo per ordine e grado, ma anche per livello di competenza.</p>
<p>Finalità, obiettivi e contenuti dell'U.F.</p>	<p>Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Si suggerisce il ricorso alla metodologia dell'apprendimento. La didattica inclusiva si basa sull'apprendimento cooperativo metacognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti.</p> <p>Si riportano di seguito i principali contenuti:</p> <p>Il ruolo del docente per l'inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) - Conoscere <i>DSA – ADHD - DOP</i> - Comprendere le azioni chiave per l'inclusione; - Esercitare la professione docente in scuole e classi inclusive - Adottare approcci didattici efficaci per classi eterogenee <p>Comprendere e gestire i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra disturbo specifico di apprendimento (DSA) e disturbo di apprendimento (DA); - Creare una continuità didattica fra i diversi gradi di istruzione in presenza di DSA, attraverso un PDP; - Individuare gli alunni con DSA: prove MT-ACMT - Rinforzare e consolidare le competenze attraverso strumenti compensativi e misure dispensative; - Trattamento specialistico: cenni sui principali modelli <p>Comprendere il disturbo da deficit dell'attenzione con iperattività (ADHD)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I disturbi evolutivi dell'autocontrollo - Capire le motivazioni delle manifestazioni comportamentali - Come gestire i disturbi in ambito scolastico - Le strategie didattiche e gli strumenti <p>Comprendere il Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perdita di controllo e loti con adulti - Come far rispettare richieste o regole dei docenti - Come gestire le conflittualità in classe <p>L'inclusione degli alunni con disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti dell'integrazione scolastica <ul style="list-style-type: none"> o <i>Profilo dinamico funzionale</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Piano educativo individualizzato</i> ○ <i>L'Insegnante di sostegno</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dell'insegnante di sostegno - Un approccio didattico valido per tutti gli studenti e non solo per quelli con specifiche esigenze <p>La valutazione e certificazione delle competenze nell'inclusione. Utilizzare piattaforme digitali per la produzione di lezioni inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione percorsi didattici per alunni in BES - La LIM per la didattica inclusiva - Comprendere l'utilizzo di strumenti dispensativi e misure compensative innovative e tecnologiche
Modalità di svolgimento: articolazione oraria dell'U.F. (ore in presenza, ore in e-learning, esercitazioni, ecc..)	In particolare le 25 ore di formazione verranno così distribuire: <ul style="list-style-type: none"> - 10 ore il Webinar, con possibilità di intervenire in chat, in voce e in video (5 moduli da 2 ore); - 6 ore in autoistruzione con l'ausilio di piattaforme didattiche LMS e CMS (3 ore saranno destinate all'autoistruzione e 3 alla produzione di materiali didattici). A tutti i docenti verranno messi a disposizione forum di discussione monitorati dal tutor. - 9 ore di formazione in aula con taglio laboratoriale (3 incontri da 3 ore).
Dettaglio dei contenuti affrontati durante gli incontri in presenza (9 h)	Le tematiche affrontate durante gli incontri in presenza sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli alunni con BES (3 ore) - La gestione le criticità nella didattica (3 ore) - Utilizzare piattaforme digitali per la produzione di lezioni inclusive (3 ore)
Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati	Dispense, PowerPoint, e biblio-sitografia tematica, file didattici, E-book, tutorial, video lezioni. Piattaforma didattiche: <ul style="list-style-type: none"> - LMS per la gestione dei contenuti - Piattaforma per la gestione dell'aula in Webinar - Piattaforma CSM per la produzione di contenuti e per la progettazione di griglie di valutazione
Modalità di valutazione delle competenze acquisite dai corsisti	L'attività dei corsisti verranno valutate dai docenti mediante la correzione e discussione degli elaborati e dalla somministrazione di test di apprendimento
Modalità di certificazione dell'U.F.	Rilascio di attestazione individuale sulle competenze